

Il Birùn al teatro Toselli

Stasera, ore 21, al teatro Toselli di Cuneo, la Compagnia del Birùn di Peveragno replica lo spettacolo teatrale «Alpino Andrea».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A Diano torna l'evento «Di Söri in Söri»



A Diano una giornata all'insegna della convivialità, passeggiando «Di Söri in Söri». La manifestazione si sviluppa in sei tappe, le prime 5 nelle aziende agricole dei soci produttori e l'ultima nella Cantina comunale dei Sori. L'inizio del percorso prevede una camminata, dalla terza tappa si proseguirà invece in auto guidati dalla Protezione civile. Protagonista indiscusso sarà il prestigioso Dolcetto di Diano d'Alba Docg, ma non mancheranno altri vini tipici del territorio. Adulti 34 euro, ragazzi 20 (solo su prenotazione). Info 3661343780.

Ieri a Grinzane Cavour

Premio Bottari Lattes all'attore e scrittore Joachim Meyerhoff

Il suo libro è stato scelto da 15 giurie scolastiche

ROBERTO FIORI
GRINZANE CAVOUR

Il tedesco Joachim Meyerhoff, autore di «Quando tutto tornerà a essere come non è mai stato» edito da Marsilio, è il vincitore della sezione «Il Germoglio» del Premio Bottari Lattes Grinzane, destinata alla scoperta e alla valorizzazione di nuovi autori. Lo hanno decretato ieri al Castello di Grinzane gli studenti di 15 istituti scolastici superiori italiani, scegliendo tra i 4 finalisti selezionati dalla giuria tecnica presieduta da Gian Luigi Beccaria: oltre al vincitore, erano in corsa Hakan Günday con «Ancóra» (Marcos y Marcos), Emilio Jona con «Il celeste scolaro» (Neri Pozza) e Robert Seethaler con «Una vita intera» (Neri Pozza).

Comicità e malinconia
«Sono emozionato per questo riconoscimento e ancora di più al pensiero che adesso, considerato che il premio arriva da una giuria di studenti, il mio libro potrà finire sui comodini di molti giovani italiani» ha detto Meyerhoff. Romanzo autobiografico che mescola comicità trascinante e note malinconiche, «Quando



BRUNO MURIALDO

tutto tornerà a essere come non è mai stato» ricostruisce la storia di un'insolita famiglia - padre, madre, tre figli maschi e un cane - che vive in un ospedale psichiatrico.

Allo scrittore israeliano Amos Oz il Premio Bottari Lattes Grinzane presieduto da Adolfo Ivaldi ha consegnato il riconoscimento «La Quercia», destinato agli autori già affermati. Oz, che venerdì ha tenuto

una lectio magistralis al Sociale, anche a Grinzane ha ribadito la sua scelta «di andare alla ricerca di un compromesso, che può essere doloroso ma senza il quale non c'è futuro». E descrivendo i suoi tre giorni in Langa, ha confessato: «Ho bevuto i vini migliori al mondo, ma ancora più dolce è stata l'accoglienza che mi ha riservato il Premio Bottari Lattes Grinzane».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Amos Oz
Lo scrittore israeliano ha ricevuto il premio Bottari Lattes Grinzane per la sezione «La Quercia» Il primo a destra in alto è Joachim Meyerhoff



BRUNO MURIALDO

«Narrar castelli e vini»

Per guide figuranti in abiti d'epoca

Castelli da vedere, ma anche da vivere e raccontare. Ritorna nei manieri di Langhe e Roero «Narrar castelli e vini», la storica e fortunata iniziativa con cui si possono scoprire antichi manieri e residenze direttamente attraverso i racconti dei protagonisti della loro storia. Oggi, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, i castelli di Serralunga e Lagnasco rivivono i fasti del loro passato e aprono le porte dei loro preziosi saloni a visite molto particolari: saranno i loro antichi abitanti, impersonati da animatori e guide turistiche in costume, a guidare le visite e narrare vicende storiche, leggende e curiosità legate alle loro antiche abitazioni. Ecco allora che al castello di Serralunga i visitatori si ritroveranno in pieno Trecento e incontreranno Pietrino Falletti, signore dell'antica casata piemontese, intento ad amministrare le proprie terre e a dare disposizioni sulle coltivazioni dei suoi possedimenti, descrivendo il paesaggio agricolo del borgo medievale. Al termine dei percorsi, spazio alle degustazioni di vino. Domenica 23 ottobre sarà la volta dei castelli di Roddi, Monticello e Sanfrè. Visita narrata: gratuito per bambini fino a 10 anni, 8 euro per gli adulti, 6 euro i possessori di Abbonamento Musei Torino Piemonte.

[I.C.]

24h
SERVIZI
UTILI

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Cuneo 848 817.817.
Alba 0173 316.316.
Borgo S. Dalmazzo 848 817.817.
Bra 0172 420.377.
Ceva 848 817.817.
Dronero 848 817.817.
Fossano 848 817.817.
Mondovi 848 817.817.
Ormea 848 817.817.
Saluzzo 848 817.817.
Savigliano 848 817.817.

FARMACIE
Cuneo: **Sacro Cuore**, corso Nizza 13, tel. 0171 693.342.
Alba: **Parusso**, via Cavour 7, tel. 0173 440.400.
Bra: **Cravero**, via Vittorio Emanuele 337 tel. 0172 412.309.
Fossano: **Rotondo**, via Roma 1, tel. 0172 60.544.
Savigliano: **Monchiero**, piazza del Popolo 60, tel. 0172 712.389.
Mondovi: **Gasco**, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.

Saluzzo: **San Chiaffredo**, via della Resistenza 16/F, tel. 0175 42.225.

AUTOAMBULANZE
Cuneo telefono 0171 480755 - 335 7798775. Alba 0173 316313. **Albarretto Torre** 0173 520144. **Bagnolo Piemonte** 0175 392606. **Barge** 0175 346.262. **Borgo San Dalmazzo** 0171 262.626. **Bra** 0172 420370. **Busca** 0171 944800. **Caraglio** 0171 619102. **Ceva** 0174 701 566. **Dronero** 0171 916 333. **Fossano** 0172 631450. **La**

Morra 0173 501 02. **Saluzzo** 0175 45245. **San Giacomo Roburent** 0174 227533. **Sommariva del Bosco** telefono 0172 55 102. **Vinadio** 0171 959126. **Racconigi** telefono 0172 84644. **Savigliano** 0172 717107.

TELEFONO DONNA
0171 631515.

POLIZIA
Questura pronto intervento 113.
Stradale Cuneo 0171 608.811.

Bra 0172 429.211.
Ceva 0174 705.511.
Mondovi 0174 566.811.
Saluzzo 0175 211.811.

CARABINIERI
Carabinieri 112.

GUARDIA DI FINANZA
Gdf e Soccorso Montagna 117.
Comando provinciale 0171 692.389.
oppure 0171 69.20.76.

La posta dei lettori. Corso Nizza 11; e-mail cuneo@lastampa.it

Grazie per l'aiuto e la solidarietà

Sono Bruno, il dipendente della cooperativa che cura la pulizia del Palazzo degli uffici finanziari di cui La Stampa ha scritto alcuni giorni fa. Dall'estate vivo in un camper a Cuneo per il taglio di ore e stipendio avvenuto con il cambio di appalto. Volevo ringraziare tramite il vostro giornale le signore della San Vincenzo che, attraverso La Stampa, mi hanno contattato e aiutato in modo generoso. E il mio grazie va anche ad alcuni impiegate ed impiegati del decimo piano del Palazzo degli uffici finanziari e a qualche gentile signore del-

l'Agenzia delle Entrate per la solidarietà ricevuta in questi giorni, a parole e in modo diretto. A tutti loro dico solo grazie.

BRUNO
CUNEO

Buste biodegradabili anziché la carta

Nei giorni scorsi un lettore faceva notare in questa rubrica che le buste depositate in strada per la raccolta «porta a porta» possono contribuire alla proliferazione dei ratti. Infatti una soluzione occorre trovarla, magari optando per buste più resistenti. A tal proposito aggiungo che i sacchetti di carta per l'umido sono inadeguati perché si

strappano facilmente vanificando la loro utilità. Sarebbero invece apprezzati rotoli di buste biodegradabili, tipo quelle che vengono fornite dai supermercati per la spesa.

LETTERA FIRMATA
BORGO SAN DALMAZZO

«Quel paravalanghe non è sufficiente»

In merito alla manutenzione del paravalanghe sulla provinciale all'ingresso della frazione San Lorenzo di Valdieri, mi associo al lettore che ha già scritto sull'argomento. La struttura è vecchia e avrebbe sicuramente bisogno di interventi che ne garantiscano maggiore efficienza. In questi ultimi inverni pur-

troppo il paravalanghe ha dimostrato di non essere sufficientemente adatto per garantire la sicurezza sulla provinciale. Vedi le lunghe chiusure dopo la caduta di slavine. Comprendo che gli attuali tempi di crisi rendano impossibile azzerare quella struttura per crearne un'altra più efficiente, quindi mi limito solo a una riflessione: si potrebbe sottoporre la costruzione a un'adeguata manutenzione, e sulle pendici della montagna che si affaccia sulla strada e dalla quale si staccano le slavine, sistemare delle griglie in ferro. Quelle rastrelliere per intendere che si posizionano sulle montagne che circondano i comprensori sciistici, in modo

da rallentare, se non addirittura bloccare la massa nevosa, prima che si stacchi e precipiti sulla strada. Credo che così facendo si risolverebbe il problema e la strada che porta alle frazioni non rischierebbe ogni anno di rimaner chiusa.

LETTERA FIRMATA
CUNEO

Pulizia della poltrona prima di vedere il film

Ho letto su La Stampa che la multisala Cinelandia ha lasciato a casa tre lavoratrici impiegate nella pulizia. Domenica scorsa prima di sedermi sulle belle e nuove poltrone per vedere il film (sala 9, ore 21) ho dovuto pulire il mio posto dai pop corn lasciati da

uno spettatore, o spettatrice, maleducato. E i pop corn lasciano pure tracce d'unto! Mi domando: siamo noi clienti che paghiamo il biglietto (peraltro non proprio a buon prezzo) a dover pulire? Tra una proiezione e l'altra gli addetti non dovrebbero provvedere a controllare se il locale è davvero in ordine? Sedersi nello sporco dove per due ore ha «bivaccato» qualcuno non proprio molto educato non mi sembra piuttosto corretto. Il personale non mi sembra che manchi per tale operazione di controllo, se addirittura tre addette alla pulizia sono state lasciate a casa.

LETTERA FIRMATA
BORGO SAN DALMAZZO